

Cioffi: “Ma dove è il mio PD

L’ira dei militanti del partito democratico sulla nomina di Telese.
Secondo il consigliere casamicciolese il partito di Franceschini sta diventando una bagattella. È stato imposto il nome di un Politico che alle provinciali ha sostenuto de Siano del PDL. «Quella di Luigi Telese a coordinatore dell’Area Democratica del Pd di Ischia è una scelta di grande qualità in linea con la proposta politica che l’area Franceschini sta portando in Italia e in Campania» afferma in una nota il consigliere regionale del PD Antonio Amato «A Telese vanno i migliori auguri per un proficuo lavoro da parte dell’intero coordinamento napoletano dell’area Franceschini.

Siamo certi che Luigi, come ha sempre egregiamente fatto, porterà un contributo fondamentale per lo sviluppo dell’Isola, che è, lo ribadiamo, un punto centrale del programma del PD in Campania. Con Telese» conclude Amato «ribadiamo la scelta di un progetto politico che parte dai territori, dall’ascolto e dal confronto con i cittadini». Non sono invece dello stesso avviso i militanti del PD. Uno su tutti il consigliere Cioffi che dopo questo che lui ritiene un colpo di scena stenta a riconoscere il suo partito. « Che modo di agire è questo. Nel nostro partito si è fatto un percorso. Ci sono state le primarie, ci sono state delle assemblee con la nomina del direttivo e da qui è scaturito il nome di un coordinatore», dichiara Cioffi, « Ora che cosa sono queste imposizioni dall’alto: Noi del PD di Casamicciola siamo offesi da questa nomina di Telese. Lo steso Telese che quattro mesi fa ha sostenuto per le provinciali il candidato del PDL De Siano! Noi non lo riconosciamo e mai lo riconosceremo come coordinatore e per questo chiederemo alla segreteria regionale di fare chiarezza», conclude Cioffi, « Dopo tutto questo non capisco cosa sia venuto a fare ad Ischia Amendola se tutti i giorni esce un coordinatore. Allora questa è una bagattella, ma stiamo scherzando! ».Guardarsi in faccia senza negare la crisi. Ripartire, o provarle a farlo. Perché non è l'ora delle emozioni ma della verità. Conscio della fragilità ma senza, per questo, disposto a scendere a patti. Era stata questo il grido di battaglia all’indomani del nuovo riassetto targato PD, un grido che ora spinge gli esponenti casamicciolesi a puntare il dito contro Telese reo di aver tradito Ferrandino.